

ANDRIA L'INIZIATIVA A CURA DEL SETTORE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA

«Volontario europeo» esperienza formativa a favore dei giovani



ANDRIA
La zona di
piazza
Catuma
[foto Calvaresi]

● **ANDRIA.** Il Settore Politiche del Lavoro e Servizi Attivi al Cittadino della Provincia di Barletta - Andria - Trani promuove il Servizio di Volontariato Europeo, il programma di volontariato internazionale gratuito, finanziato dalla Commissione Europea. Il Servizio consente a tutti i giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni residenti in Europa di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale presso un'organizzazione o un ente pubblico in Europa, in Africa, Asia o Suda America, per un periodo dai 2 ai 12 mesi. Previsti il rimborso delle spese di viaggio al 90% e la copertura completa dei costi di vitto ed alloggio.

Grazie alla dimensione interculturale ed al suo approccio non formale, il Servizio di Volontariato Europeo è un'opportunità unica per entrare in contatto con culture diverse dalla propria e per acquisire nuove competenze e capacità utili alla propria crescita personale e professionale.

Il Servizio si basa sui seguenti principi: accrescere le proprie competenze attraverso un'esperienza pratica di volontariato all'estero, favorire l'apprendimento di un'altra lingua, sviluppare le capacità di relazione con persone di lingua e cultura diversa, diffondere la tolleranza fra i giovani dell'Unione Europea, promuovere la cittadinanza attiva e sostenere lo sviluppo delle comunità locali.

Saranno proposti progetti in diverse aree di intervento: cultura, gioventù, sport, assistenza sociale per anziani, disabili ed immigrati, patrimonio culturale, arte, tempo libero, media e comunicazione, protezione ed educazione ambientale, sviluppo rurale e cooperazione allo sviluppo.

E' possibile svolgere il Servizio di Volontariato Europeo in tutti i 27 Paesi Membri dell'Unione Europea, nei Paesi Efta (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), nei Paesi candidati (Turchia e Croazia), nei Paesi

del'Est Europa e Caucaso ed in altri Paesi nel resto del mondo (con tempi e procedure differenti).

Spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, assicurazione sanitaria, corso di lingua e pocket money mensile saranno coperti e finanziati dalla Commissione Europea (al volontario spetta solo un contributo del 10% per le spese di viaggio).

Ai volontari non sarà richiesta alcuna quota di partecipazione, neanche per la candidatura.

La Provincia di Barletta - Andria - Trani raccoglierà i moduli allegati, che dovranno essere inviati al Settore Politiche Comunitarie e Servizi Attivi al Cittadino, in Piazza San Pio X, 9 76123 Andria (Bt) o via mail all'indirizzo politichecomunitarie@provincia.bt.it, per creare un database di possibili interessati a progetti che la Provincia potrà attuare nell'ambito del Servizio di Volontariato Europeo.

TRANI CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE «ORIZZONTI»

«Eccedenze alimentari come opportunità»

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Un primo riconoscimento per l'attività sinora svolta nel territorio del nord-barese dall'Associazione Orizzonti sul tema delle nuove povertà e dello "scarto ancora buono" non è tardato ad arrivare. L'Associazione è stata invitata a partecipare fattivamente al convegno sul tema "Eccedenze alimentari come opportunità. La digitalizzazione del processo" che si terrà domani, 20 settembre, dalle ore 9,30 alle 12,30, nel padiglione 18 della Fiera del Levante. L'appuntamento, che rientra nell'ambito delle iniziative fieristiche, è organizzato dall'Associazione CibiAMOCi Onlus.

Agevolare l'utilizzo e la raccolta delle eccedenze alimentari provenienti dall'intera filiera agro-alimentare: è questo lo scopo dell'Associazione presieduta da Andrea Passaro che, come Orizzonti, punta i riflettori su un argomento di cui tanto si sta discutendo ultimamente. Digitalizzare il processo dello scambio d'informazioni in tema di cibo attraverso l'acquisizione delle informazioni relative alla generazione di disponibilità alimentari che vengono prodotte, trasformate, distribuite o servite, che per svariate ragioni non vengono vendute o consumate e che di fatto costituiscono eccedenza alimentare, sarà il fulcro del dibattito a cui interverranno numerosi esponenti

del mondo politico, economico, sindacale e associativo: il governatore della Puglia Nichi Vendola, il sindaco di Bari Michele Emiliano, l'assessore regionale al Welfare Elena Gentile, il segretario generale "QUI Foundation" Giovanni Arrigoni, l'assessore regionale alle risorse agroalimentari Fabrizio Tardoni, il direttore dell'area politiche sviluppo rurale della Regione Gabriele Papa Pagliardini, il presidente della Fiera del Levante Ugo Patroni Griffi, il direttore dell'Ateneo della Cucina Italiana nonché presidente regionale dell'Unione Cuochi Michele D'Agostino, il fondatore del social network economico "SixthContinent.com" Fabrizio Politi, il consigliere regionale Ruggiero Meneza, lo scrittore ed autore televisivo Tommy Di Bari.

Orizzonti, attiva nella Bat per arginare i disagi delle nuove povertà porterà la sua testimonianza attraverso il vicepresidente Alessandro Del Nero. L'Associazione Orizzonti presieduta dal dr. Angelo Guarriello, che com'è noto ha sede centrale a Trani e sedi secondarie ad Andria, Barletta e Corato, pone attenzione alla "emergenza cibo" ed al circolo virtuoso dello scarto alimentare oramai dal 2008 con un lavoro quotidiano "di trincea" vissuto proprio tra le nuove povertà nella distribuzione delle eccedenze alimentari e del cibo prossimo alla scadenza ma ancora buono.

CANOSA PROMOSSO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN COLLABORAZIONE CON LA CONFIMPRESENORDOVEST

Parco delle eccellenze illustrato il progetto

È l'occasione di scambio tra imprese locali e Cina

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Il progetto denominato "Il Parco delle eccellenze italiane", illustrato, alla presenza di una rappresentanza imprenditoriale cinese, nell'aula consiliare, nello scorso mese di giugno, nel corso di un incontro, organizzato dal Comune in collaborazione con la "Confimpresenordovest", assume concretezza. Si parte dalla organizzazione di un viaggio in Cina, al quale le imprese locali interessate possono prendere parte per comprendere le potenzialità e la convenienza della iniziativa, mirata alla espansione commerciale. Il progetto offre, infatti, alle imprese operanti nei settori, che vanno dal design all'arte e dall'arredamento al fashion prestigioso e al food più prelibato, l'opportunità di proporre i propri prodotti a Qiangjiang, l'aerea del massimo sviluppo economico della città di Hangzhou, che rappresenta una delle sette famose antiche capitali della Cina.

"Il viaggio in Cina rappresenta una grande opportunità che le piccole e medie imprese locali non devono assolutamente perdere - ha dichiarato Leonardo Piscitelli, assessore alle attività produttive -. Il nostro vino, l'eccellente olio extravergine d'oliva, i liquori, i dolci, ma anche il pane, i taralli, le mozzarelle e tanti prodotti tipici del nostro territorio potrebbero essere esportati in Cina". "L'obiettivo - ha spiegato - è quello di coinvolgere in questo progetto tutte le imprese locali, da quelle agricole alle artigiane, che si occupano della produzione e commercializzazione delle nostre eccellenze, molte delle quali hanno ottenuto già il marchio di qualità Dop, Igp, Igt, Doc, Docc. Inoltre, anche le aziende che si occupano della trasformazione di prodotti tipici locali e della produzione di macchine e attrezzature agricole possono prendere parte al progetto". "È importante divulgare l'interesse all'internazionalizzazione delle imprese - ha aggiunto Piscitelli - presso il "Parco delle eccellenze italiane" in Cina, perché rappresenta un'autentica possibilità di sviluppo per le nostre imprese e per i nostri prodotti. Le aziende interessate al progetto potrebbero prender parte ai viaggi organizzati dalla Camera

di Commercio, che si terranno nel prossimo mese di ottobre. Il costo del viaggio è finanziato al 50% dalla stessa Camera di Commercio di Bari, mentre l'altra metà è a carico delle ditte che ne fanno richiesta. Centocinquanta imprese, tutte con sede nel Nord, hanno già preso parte al viaggio di formazione a luglio scorso. Mi auguro che anche le nostre aziende possano prendervi parte. In tale ottica, l'Amministrazione comunale è al fianco delle aziende canosine, per garantire che il progetto sia valido".



CANOSA Il sindaco con l'assessore Piscitelli

TRANI INCONTRO ALL'UNIVERSITÀ «LUM»

«Lobbies e traffico di influenze illecite»

● **TRANI.** Venerdì 20 settembre, alle 16, presso l'Aula Magna della Libera Università del Mediterraneo (Lum) «Jean Monnet» di Trani, si terrà un incontro sul tema "Fattispecie corruttive, lobbies e traffico di influenze illecite".

L'evento è organizzato dall'Associazione culturale Gens Nova in collaborazione con la Lum.

Dopo i saluti dell'avv. Francesco Logrieco (presidente dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Trani) e del dottor Antonio Soldani (presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Trani), interverranno il dottor Michele Ruggiero, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, che parlerà di "Concussione tra vecchia e nuova disciplina. Traffico di influenze illecite e attività di lobbying".

Il professor Antonio Maria La Scala, Presidente Nazionale dell'Associazione culturale Gens nova e docente di Diritto Penale presso la Lum, il quale interverrà su "Corruzione in ambito commerciale, infedeltà patrimoniale e corruzione tra privati".

Infine, il professor Nunzio Angiola, docente di Economia Aziendale e Management Pubblico presso l'Università di Foggia, che si occuperà di "Corruzione e Trasparenza. Nuove prospettive di governance per la Pubblica Amministrazione".

L'incontro-dibattito sui vari interventi sarà moderato dalla dottoressa Maria Teresa Misino, componente e consigliera nazionale dell'Associazione Culturale Gens nova.

BISCEGLIE APPUNTAMENTO DOMANI ALLA SALA CONVEGNI «DIVINA PROVVIDENZA»

Dolore cronico e falsi miti medici e studiosi a confronto

● **BISCEGLIE.** «Dolore cronico osteoarticolare. Appropriata prescrizione, abitudini prescrittive e falsi miti»: questo l'appuntamento scientifico, con valenza di corso di aggiornamento, che si terrà domani 20 dalle 8.30 nella sala convegni Casa Divina Provvidenza in via Bovio 80, a Bisceglie. I relatori del corso sono i medici Michele Luigi Debitonto, dirigente medico rianimazione, responsabile ambulatorio di «Terapia del Dolore» Barletta; Benedetto Delvecchio medico di medicina generale, Presidente Fimmg Bat, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Barletta Andria Trani; Luigi Di Bisceglie, direttore sanitario «Don Uva» Bisceglie; Egidio Fasanella direttore Anestesia e rianimazione Barletta; Giulio Fata dirigente medico, Medicina fisica e riabilitazione «Don Uva» Bisceglie; Fabrizio La Mura direttore Centro cure palliative «Hospice Don Uva» referente Aisd Puglia; Vito Petruzzelli dirigente medico Anestesia e rianimazione, responsabile Terapia del dolore e cure palliative ospedale «Miulli» Acquaviva delle Fonti; Prof. Maurizio Ranieri direttore Medicina fisica e riabilitazione «Ospedali Riuniti» Foggia. Moderatore dottor Domenico Laghezza, direttore

Ortopedia e traumatologia Bisceglie.

Le sessioni saranno «Il dolore e la legge 38/2010» modera Domenico Laghezza. «Fans coxib nota 66» Michele Debitonto; «Uso razionale degli oppioidi: impiego clinico, miti e realtà» Fabrizio La Mura; «Effetti collaterali degli oppioidi e nuovi trattamenti farmacologici», Egidio Fasanella; «Percorso riabilitativo del dolore cronico benigno nelle patologie osteoarticolari in riabilitazione. Focus sull'utilizzo degli oppioidi» Maurizio Ranieri. Seconda sessione «Linee guida» «Linee guida e trattamento dolore neuropatico» Vito Petruzzelli; «Il ruolo del medico di medicina generale nella gestione del paziente con dolore» Benedetto Delvecchio; «Discussione caso clinico» Giulio Fata.

«È ormai un fatto assodato che quando il dolore perde la sua funzione di campanello d'allarme di una condizione patologica, ma diventa persistente, deve essere definito esso stesso una malattia. Il dolore cronico determina spesso modificazioni affettive e comportamentali, invalidità o disabilità con perdita della potenzialità lavorativa e conseguente isolamento sociale. La legge 38 del 15 marzo 2010 ha segnato un passo avanti per tutti i malati di dolore»: è scritto in una nota stampa.